

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2023/1055 DELLA COMMISSIONE

del 30 maggio 2023

che stabilisce le norme sulla definizione delle priorità e sulla condivisione delle capacità, dei servizi e delle apparecchiature degli utenti di comunicazione satellitare per svolgere la funzione di cui all'articolo 66, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2021/696 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma spaziale dell'Unione e l'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale e che abroga i regolamenti (UE) n. 912/2010, (UE) n. 1285/2013 e (UE) n. 377/2014 e la decisione n. 541/2014/UE⁽¹⁾, in particolare l'articolo 66, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) L'articolo 62 del regolamento (UE) 2021/696 prevede che nell'ambito della componente GOVSATCOM le capacità e i servizi di comunicazione satellitare siano combinati in un insieme di capacità e servizi di comunicazione satellitare comune a livello di Unione con adeguati requisiti di sicurezza.
- (2) A norma dell'articolo 66, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2021/696, la Commissione adotta, mediante atti di esecuzione, le norme dettagliate sulla definizione delle priorità e sulla condivisione delle capacità, dei servizi e delle apparecchiature degli utenti di comunicazione satellitare, tenendo conto della domanda prevista per i diversi casi d'uso GOVSATCOM, dell'analisi dei rischi di sicurezza per tali casi d'uso e, se del caso, dell'efficienza in termini di costi.
- (3) La definizione delle priorità e la condivisione dovrebbero garantire un uso equo e ottimizzato delle risorse GOVSATCOM disponibili, in funzione delle esigenze di ciascun partecipante. Al fine di garantire la migliore corrispondenza tra l'offerta e la domanda di servizi GOVSATCOM, è necessario basare la disponibilità di servizi sull'offerta e sulla domanda di capacità e servizi satellitari acquisiti messi in comune e condivisi.
- (4) Le risorse dei fornitori di risorse dovrebbero essere riunite in un insieme comune a livello di Unione. La definizione delle priorità e la condivisione dovrebbero prevedere meccanismi per l'assegnazione dei servizi ai partecipanti in funzione delle loro esigenze di servizi GOVSATCOM. L'insieme comune a livello di Unione dovrebbe pertanto essere diviso in un'assegnazione fissa e in un'assegnazione dinamica. La prestazione di servizi garantita è sostenuta da un'assegnazione fissa di servizi per partecipante, mentre le esigenze non programmate sono sostenute da un'assegnazione dinamica dei servizi. Nell'insieme comune a livello di Unione dovrebbe essere incluso un volume di risorse come margine di crisi, al fine di sostenere la prestazione di servizi per le esigenze non programmate, urgenti e altamente prioritarie dei partecipanti.
- (5) La definizione delle priorità e la condivisione dovrebbero sostenere le diverse priorità delle richieste di servizi GOVSATCOM dei partecipanti e attuare meccanismi adeguati per la loro elaborazione. È opportuno prevedere un meccanismo di indennizzo dei servizi GOVSATCOM al fine di agevolare l'uso efficiente delle risorse ed evitare distorsioni del mercato. A tal fine dovrebbe essere istituito un sistema di token con valori di indennizzo basati sul livello di priorità delle richieste. È altresì opportuno prevedere la possibilità di acquistare token aggiuntivi o donare token a un altro partecipante.
- (6) Il numero totale di token disponibili sulla base della dotazione disponibile dovrebbe essere diviso tra la quota totale degli Stati membri, la quota delle istituzioni dell'UE e un margine di crisi.
- (7) Le risorse messe in comune dovrebbero essere assegnate ai servizi in base alle richieste di servizi dei partecipanti che giungono al polo GOVSATCOM. A tal fine ciascun partecipante dovrebbe determinare la rilevanza dei propri utenti e la criticità della sua richiesta.

⁽¹⁾ GUL 170 del 12.5.2021, pag. 69.

